

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"REA - RECUPERARE ED ACCOGLIERE: RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE
CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA
DEI PROFUGHI UCRAINI A SANTARCANGELO DI ROMAGNA" IN ATTUAZIONE
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

Il **Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)**, C.F. 01219190400,
rappresentato da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede,
tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di
programma e altri accordi di collaborazione con enti
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o
radicamento di attività criminose di tipo organizzato
e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il **Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)**, con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0418862, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, mira alla ristrutturazione di un immobile confiscato alla mafia, sito nel comune di Santarcangelo di Romagna, al fine di destinarlo all'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. Nello specifico, l'intervento prevede attività di ristrutturazione e di arredo dell'immobile al fine di rendere disponibili posti letto da inserire all'interno del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione). L'immobile è affidato al Comune con Decreto n.0063279 del 15/11/2021 e con verbale di consegna dell'immobile di ANSBC - Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata sottoscritto dall'Amministrazione Comunale in data 29/11/2021, all'interno del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI).

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Ristrutturazione e arredamento del bene immobile confiscato:

(interventi impianto elettrico; impianto idrico-sanitario; allestimento degli arredi; opere edili ed interventi di manutenzione corte esterna; interventi di facchinaggio e allaccio delle utenze per operatività immobile);

Attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C44F22000110006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese per facchinaggio ed allaccio delle utenze per operatività immobile	€. 4.880,00
Spese di comunicazione e promozione	€. 2.120,00
Totale spese correnti	€. 7.000,00

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Interventi impianto elettrico; impianto idrico-sanitario; arredi; opere edili ed interventi di manutenzione corte esterna	€. 50.000,00
Totale spese investimento	€.50.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) la somma complessiva di **€. 45.000,00** di cui €. 5.000,00

a titolo di contributo alle spese correnti ed €. 40.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 57.000,00 (€. 50.000,00 per spese d'investimento e €. 7.000,00 per spese correnti), di cui €. 12.000,00 a carico del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"REA - Recuperare Ed Accogliere: ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata destinato all'accoglienza dei profughi ucraini a Santarcangelo di Romagna"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Natascia Casadei, Claudia Corsini e Davide Torsani per il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 45.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di
Santarcangelo di Romagna (RN)

Il legale rappresentante